

CATALOGO CORSI 2018/2019

Area	id	Titolo	Bisogno formativo	Livello	Abstract	Obiettivi	Durata	Infanzia	Primaria	Sec. I gr.	Sec. II gr.	NOTE
A	1	Costruire Unità di Apprendimento	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Progettare per competenze. Realizzare UDA. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Curriculum mapping: Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.	Progettare per competenze. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.	25 ore	•	•	•	•	
				II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore	•	•	•	•	
A	2	Sviluppo delle competenze linguistiche nella scuola primaria	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Conoscenza delle metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria.	Strategie per lo sviluppo delle abilità grammaticali e della comprensione dei testi. Conoscenza e approfondimento della conoscenza di metodi, di strategie didattiche, di esperienze e di buone pratiche nell'insegnamento della lettura-scrittura nelle classi prime.	25 ore		•			
				II	Approfondimento delle metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore		•			

A	3	Italiano digitale: sviluppare competenze di lingua italiana attraverso la didattica laboratoriale	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Il corso offre l'occasione di praticare forme di scrittura digitale al fine di utilizzarle in un contesto didattico. In particolare verranno esaminate: le Olimpiadi dell'Italiano nella programmazione dell'educazione linguistica; i wiki, una forma di lettura e di scrittura condivisa nella didattica peer-to-peer; twitteratura, rielaborazione e riedizione di opere della letteratura con i tweet; la scrittura audiovisiva. Il percorso sarà modulato su un livello di base e uno di approfondimento in base all'esperienza dei docenti e del loro percorso di formazione	Gestire la didattica con le nuove tecnologie per la didattica. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti. Rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.	25 ore			•	•	•	
				II	Sviluppare le competenze digitali di cittadinanza.	Costruire batterie di test e mappe concettuali digitali per la valutazione anche per fasce di classi parallele.	25 ore						•
A	4	Sviluppo delle competenze matematiche nella scuola primaria	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Conoscenza delle metodologie didattiche per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria.	Individuare difficoltà di apprendimento specifiche nella matematica a partire dallo studio delle situazioni concrete d'aula. Apprendere strategie per lo sviluppo del Problem Solving in situazione.	25 ore			•			
				II	Approfondimento delle metodologie didattiche per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore					•	
A	5	Matematica digitale: sviluppare competenze matematiche attraverso la didattica laboratoriale	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Condurre i docenti verso un percorso che permetta di costruire un curriculum verticale di matematica e coniugare il rigore dell'impianto epistemologico della disciplina con un approccio didattico di tipo laboratoriale	Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Selezionare e organizzare le conoscenze necessarie per costruire compiti autentici o di realtà.	25 ore			•	•	•	
				II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore					•	•
A	6	Strategie educative innovative: flipped classroom e peer-to-peer	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Imparare a utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti, laboratori e a concepire la figura del docente come regista dell'azione pedagogica	Flipped classroom, peer teaching e peer tutoring. Valutare i risultati di apprendimento nella flipped classroom.	25 ore			•	•	•	

A	7	La valutazione delle competenze	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Costruzione di rubriche per la descrizione delle competenze da valutare. Individuare descrittori e livelli di responsabilità e autonomia per la compilazione dei Modelli sperimentali MIUR per la certificazione per competenze della scuola primaria e secondaria e quelli obbligatori per la secondaria di secondo grado (assolvimento dell'obbligo).	Valutare le competenze attraverso la costruzione di rubriche di valutazione e superare la logica dei livelli corrispondenti ai voti.	25 ore			•	•	•	
			Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore			•	•	•	
A	8	La valutazione delle prove INVALSI	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Questo corso per non addetti ai lavori intende condurre alla lettura dei dati di restituzione delle prove Invalsi attraverso analisi di dati per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado.	Conoscere i principali indici dei dati restituiti. Utilizzare i materiali INVALSI per una corretta interpretazione dei dati. Costruire unità di apprendimento attinenti alle competenze richieste dalle prove nei contesti didattici di riferimento. Autocorrezione e restituzione dei dati agli alunni. Saper leggere i dati delle prove Invalsi attraverso alcuni indici e ricondurli alle competenze valutate attraverso le prove Invalsi.	25 ore			•	•	•	E' prevista la possibilità di formazione di gruppi per discipline: italiano, matematica e inglese.

A	9	La didattica per competenze attraverso il curriculum verticale	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Questo corso intende potenziare le abilità metodologico-didattiche innovative, attraverso l'esperienza di confronto diretto tra docenti dei diversi ordini. In particolare, il fulcro delle attività prevederà l'interazione e lo scambio di esperienze tra docenti di materie affini, l'attività di osservazione diretta da parte dei docenti coinvolti per l'elaborazione di protocolli osservativi finalizzati alla rilevazione dei punti di forza e delle criticità nei curricula. Ampio spazio sarà dato poi al confronto diretto tra i docenti coinvolti, finalizzato all'elaborazione di proposte e di interventi didattici nei quali i docenti si invertiranno i ruoli. Al termine dell'esperienza i docenti elaboreranno una relazione multimediale relativa all'esperienza effettuata, finalizzata a documentare le attività svolte, creando un modello che ne possa consentire la replicabilità.	Elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti, potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente, acquisire competenze per l'elaborazione condivisa del curriculum verticale.	25 ore	●	●	●	●	Classi miste per ordini contigui.
A	10	Emozioni e colori: il metodo Stern	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Conoscenza delle metodologie didattiche nell'area espressiva nella scuola dell'infanzia.	Approfondimento della conoscenza di nuovi metodi, di strategie didattiche, di esperienze e di buone pratiche. Strategie per l'utilizzo di tecniche pittoriche come linguaggio delle emozioni.	25 ore	●				
				II	Approfondimento delle metodologie didattiche nell'area espressiva nella scuola dell'infanzia.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore	●				
A	11	Musica e suoni per la scuola	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Percorso di formazione secondo le Indicazioni Nazionali nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Che, attraverso attività a carattere laboratoriale, consenta di conoscere e approfondire metodi e strategie didattiche per progettare attività adeguate ed efficaci volte allo sviluppo di competenze musicali nei bambini e ai "temi della creatività".	Fornire strumenti operativi e metodologici utili per sviluppare le competenze didattiche nei diversi ambiti dell'educazione musicale: ritmo (il corpo, la pulsazione, gli strumenti, la notazione); vocalità (l'intonazione, la tecnica vocale, la scelta del repertorio); ascolto (ascolto guidato, ascolto e movimento, ascolto ed emozioni); musica e altri linguaggi (immagine, movimento, parola). Far cogliere la trasversalità dell'educazione alla musica ai fini dell'acquisizione di competenze linguistiche, logiche, motorie, percettive, espressive.	25 ore	●	●			

A	12	Arte nella scuola	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Conoscere e approfondire metodologie per l'apprendimento del linguaggio artistico in relazione alle emozioni dell'alunno. Riconoscere segni e strumenti attraverso attività di laboratorio. Educare ad un approccio interculturale dell' arte in un contesto educativo multiculturale.	Utilizzare metodi e strategie educative per l'apprendimento dell' arte. Saper creare esperienze di laboratorio interdisciplinare in base all' età degli alunni. Far cogliere la trasversalità dell'educazione alle arti visive ai fini dell'acquisizione di competenze linguistiche, logiche, percettive, espressive.	25 ore	•	•				
A	13	Risorse Educative Aperte - materiali didattici autoprodotti in forma di ebook adottabili come libro di testo	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Si rivolge ai docenti di tutte le discipline e offre la possibilità di usare tecnologie diffuse per la creazione di e-book.	Promuovere la creazione di materiali didattici autoprodotti dalla scuola in forma digitale da adottare come libro di testo	25 ore		•	•	•		
A	14	Debate	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Conoscenza e gestione dell'approccio metodologico debate.	Progettazione di percorsi formativi innovativi partendo dall'analisi delle dinamiche dei gruppi in apprendimento.	25 ore				•		
A	15	Debate per indagare e comprendere i temi della quarta rivoluzione industriale	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	I	Il corso offre ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado l'occasione di sperimentare l'approccio educativo DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE), per progettare percorsi formativi INNOVATIVI E COERENTI con i principali temi della quarta rivoluzione industriale (Industria 4.0).	Promuovere l'approccio DEBATE in relazione ai temi dell'Industria 4.0	25 ore				•		
B	1	Costruire materiali multimediali didattici attraverso l'utilizzo della rete	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	I	Progettare e co-progettare dispense per lo studio con gli studenti. Creare testi digitali autoprodotti in aggiunta ai manuali, consultando wikipedia e wikisource, imparando sul campo gli elementi fondamentali del metodo della ricerca e del confronto delle fonti.	Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.	25 ore			•	•		
			Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore			•	•		

B	2	Coding e pensiero computazionale	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	I	L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.	Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.	25 ore			●	●	●	
			Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	II	L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di programmazione visuale.	Introdurre i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'utilizzo della programmazione visuale a blocchi con struttura sequenziale, condizionale, iterativa. Definizione e uso di procedure, definizione e uso di variabili e parametri, verifica e correzione del codice . Applicazione pratiche in ambienti diversi (Scartch, Micro:bit, Wedo ecc.).	25 ore			●	●	●	
B	3	Competenze digitali e la didattica inclusiva	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	I	Il corso consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione.	Impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES. Utilizzare il digitale (LIM, software, prodotti didattici) come strumento abilitativo e compensativo.	25 ore			●	●	●	
				II	Il corso consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore			●	●	●	
B	4	Gestione classe virtuale	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	I	Analisi delle piattaforme di gestione della Classe Virtuale. Alternanza aula fisica/aula virtuale.	Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva e partecipativa. Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.	25 ore			●	●	●	

B	5	Fotoritocco e progetti creativi	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	I	Sviluppo tecnico/artistico (fotoritocco e progetti creativi). Il corso permette a tutti i docenti di imparare i primi rudimenti dei software free di fotoritocco per ottimizzare le fotografie e impostare i propri progetti creativi. Argomenti: - Conoscere e utilizzare l'interfaccia e gli strumenti dei principali software free di fotoritocco. - Conoscere e manipolare immagini di tipo raster. - Utilizzare gli strumenti per impostare un progetto creativo. - Correzione e postproduzione su fotografie digitali o per la grafica creativa. - Archiviazione dei file per uso redazionale.	Conoscere e saper usare in modo professionale gli strumenti di fotoritocco ed essere autonomi su progetti base.	25 ore				•	•	
B	6	Montaggio video	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	I	Sviluppo tecnico/artistico del montaggio video. Il corso permette a tutti i docenti di imparare a impostare, editare ed esportare progetti video per una didattica sempre più multimediale. Argomenti: - Introduzione al montaggio video. - Interfaccia di software free - Importazione e gestione di clip video. - Timeline e editing di base. - Cambio velocità e inserimento di transizioni. - Basi di correzione colore. - Titolazione. - Gestione tracce audio. - Esportazione in diversi formati.	Conoscere e saper usare in modo professionale gli strumenti di montaggio video ed essere autonomi su progetti base.	25 ore				•	•	
B	7	La condivisione di risorse on line	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	I	Imparare ad utilizzare software on line free per la creazione di documenti, fogli elettronici e presentazioni e poi condividerle. Gestione di mail, gruppi e contatti per facilitare la comunicazione ed il lavoro di gruppo.	Presentazione di strumenti on line di differente difficoltà per rendere efficace l'attività laboratoriale con gli studenti.	25 ore	•	•	•	•		
				II	Imparare a selezionare le fonti ed elaborare i contenuti per prepararli per l'inserimento nei documenti.	Gestire e rendere efficace la comunicazione anche con soggetti BES, attraverso l'utilizzo degli strumenti vocali. Imparare ad utilizzare con gli alunni programmi informatici per la gestione di formule e dati.	25 ore	•	•	•	•		

B	8	Webcafé - Formazione web	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	I	Il corso, sviluppato sul modello DIGCOMP, assicura al personale una gestione più consapevole delle risorse internet e, in particolare, della piattaforma di Learning Moodle.	Navigare, ricercare e filtrare le informazioni. Valutare, memorizzare e recuperare le informazioni. Comunicare con le nuove tecnologie. Creare contenuti. Proteggere i dispositivi, i dati personali, l'ambiente. Problem solving.	25 ore		•	•	•	
				II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	<i>Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.</i>	25 ore		•	•	•	
C	1	Progettazione, gestione e manutenzione condivisa dei PDP e dei PEI corso per docenti curricolari	Inclusione e disabilità	I	Partendo dall'analisi di strumenti compensativi e misure dispensative in base ai Bisogni Educativi speciali, il corso insegna come mettere a punto una procedura condivisa e aggiornabile dei Piani Didattici Personalizzati, che valorizzi il contributo dei docenti di sostegno, dei docenti curricolari, della famiglia, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.	Progettare il percorso educativo in modo flessibile e aperto alle differenti abilità. Valutare gli apprendimenti e certificare le competenze degli alunni con disabilità. Promuovere e progettare ambienti inclusivi. Promuovere metodologie e didattiche inclusive.	25 ore	•	•	•	•	
C	2	Laboratorio mappe	Inclusione e disabilità	I	Percorso di organizzazione della conoscenza attraverso procedure cognitive e software per elaborare mappe concettuali a partire da un lavoro di decostruzione e ricostruzione di testi. Si definirà il processo di ideazione e costruzione delle mappe concettuali come strategia per comprendere ed espandere testi, ricostruire percorsi di apprendimento usando strumenti digitali utili al lavoro di classe ed allo studio individuale.	Promuovere e progettare ambienti inclusivi. Promuovere metodologie e didattiche inclusive. Utilizzare le tecnologie digitali come strumenti compensativi.	25 ore		•	•	•	

C	3	L'inclusione scolastica dell'alunno con autismo e disabilità intellettiva	Inclusione e disabilità	I	Il percorso formativo è rivolto al personale docente ed educativo che quotidianamente partecipa al percorso scolastico del minore con autismo e/o disabilità intellettiva permettendo: - un miglioramento delle attività inclusive in ambito scolastico con riferimento all'area didattica ed educativa; - una maggiore competenza in ambito normativo; - una progettualità condivisa tra ambiente educativo e familiare - una progettualità condivisa tra ordini di scuola diversi.	Fornire le informazioni necessarie per correlare i segni comportamentali con il Profilo di Qualità di Vita del minore al fine di definire una relazione di aiuto. Arricchire le competenze psico-pedagogiche del personale docente attraverso la conoscenza delle modalità educative specifiche alla luce del Quadro normativo per l'inclusione. Fornire gli strumenti teorico pratici per poter agire sul contesto e l'ambiente favorendo una didattica inclusiva capace di rispondere adeguatamente a tutti gli studenti rispettando diversità e differenti bisogni, abilità e caratteristiche. Fornire strumenti per garantire la continuità tra educazione genitoriale e scolastica, e tra i diversi ordini di scuola.	25 ore	●	●	●	●	
D	1	Approccio al Content Language Integrated Learning (CLIL) I ciclo	Competenze di lingua straniera	I	Introduzione all'educazione bilingue. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	25 ore	●	●	●		
D	2	Approccio al Content Language Integrated Learning (CLIL) II ciclo	Competenze di lingua straniera	I	Perfezionare la dimensione linguistico-disciplinare nella metodologia CLIL. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	25 ore/anno				●	Diviso su due annualità.
				II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore/anno				●	Diviso su due annualità.
D	3	Potenziamento linguistico biennale per l'insegnamento di	Competenze di lingua	I	Utilizzare gli strumenti linguistici per la comunicazione in classe; elementi del linguaggio specialistico; le strutture morfologiche e sintattiche per la DNL.	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Costruire una lingua della comunicazione in classe. Ricercare e applicare la lingua dello studio e per lo studio di DNL in lingua Inglese.	25 ore/anno			●	●	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per

		una disciplina non linguistica in lingua Inglese B2	straniera	II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore/anno				●	●	Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso
D	4	Potenziamento linguistico biennale per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua Inglese C1	Competenze di lingua straniera	I	Utilizzare gli strumenti linguistici per la comunicazione in classe; elementi del linguaggio specialistico; le strutture morfologiche e sintattiche per la DNL.	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Costruire una lingua della comunicazione in classe. Ricercare e applicare la lingua dello studio e per lo studio di DNL in lingua Inglese.	25 ore/anno				●	●	Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso.
				II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore/anno				●	●	
D	5	Corso biennale di inglese A2	Competenze di lingua straniera	I	Oggi, agli alunni della scuola primaria si chiede, durante le prove INVALSI, di evidenziare le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1. Risulta quindi necessario rafforzare le competenze di lingua inglese dei docenti della scuola primaria con particolare riferimento alle metodologie di insegnamento.	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera.	25 ore/anno				●		Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso.
				II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore/anno				●		
D	6	Corso biennale di inglese B1	Competenze di lingua straniera	I	Oggi, agli alunni della scuola primaria si chiede, durante le prove INVALSI, di evidenziare le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1. Risulta quindi necessario rafforzare le competenze di lingua inglese dei docenti della scuola primaria con particolare riferimento alle metodologie di insegnamento.	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera.	25 ore/anno				●		Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso.
				II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore/anno				●		

D	7	Corso biennale di inglese B2	Competenze di lingua straniera	I	Oggi, agli alunni della scuola primaria si chiede, durante le prove INVALSI, di evidenziare le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1. Risulta quindi necessario rafforzare le competenze di lingua inglese dei docenti della scuola primaria con particolare riferimento alle metodologie di insegnamento.	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese. Ricerare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera.	25 ore/anno							Diviso su due annualità. 20+20 in presenza e 5+5 a distanza. Sono previsti un test in ingresso per l'accesso al corso e un test di uscita al termine dello stesso.
				II	Approfondimento degli argomenti trattati nel corso base.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore/anno							
D	8	Corso metodologico-didattico per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria	Competenze di lingua straniera	I	<p>Il corso ha la finalità di acquisire una competenza metodologico-didattica nell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria.</p> <p>Analisi di materiali teorici di approfondimento in L2 e attività di sperimentazione glottodidattica.</p> <p>Ogni modulo dovrà prevedere la produzione di materiale inerente gli argomenti trattati. Al termine del percorso, il docente-corsista, con la guida del formatore, dovrà produrre una UDA (strutturazione di una lezione -tempi, argomenti ed ambiti, attività (nuove e di rinforzo), materiali e supporti, verifiche...) che rappresenterà parte integrante e fondamentale del corso.</p>	<p>Riflettere sugli aspetti portanti di natura metodologico-didattica in relazione alla specificità dell'apprendimento precoce della lingua straniera</p> <p>Conoscere i principali metodi e approcci in glottodidattica</p> <p>Riflettere e approfondire i meccanismi di funzionamento della lingua</p> <p>Progettare un curriculum di lingua straniera, di un sillabo e di unità di apprendimento</p> <p>Saper integrare le tecnologie e i media nella didattica dell'inglese</p> <p>Analizzare e produrre materiali didattici per l'insegnamento dell'inglese nella primaria</p> <p>Saper verificare gli apprendimenti, forme di monitoraggio e valutazione</p>	40 ore						<p>*Docenti di scuola primaria con competenze linguistiche di liv. B1 del QCER che necessitano di completare la formazione per acquisire i requisiti per l'insegnamento della lingua inglese.</p> <p>20 h in presenza e 20 h online Al termine il corsista elaborerà una UDA che dovrà essere validata dal formatore.</p>	

E	1	I documenti strategici d'Istituto: PTOF, RAV, PdM, PAI e PTF	Valutazione e miglioramento	I	<p>Obiettivi, traguardi e piani di miglioramento: conoscere il Rapporto di AutoValutazione (RAV) per stendere il Piano di Miglioramento. Il RAV come rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento e come base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare un piano di miglioramento che preveda interventi sulle pratiche educative e didattiche da un lato, e sulle pratiche gestionali ed organizzative dall'altro, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola. Costruire e revisionare il PTOF come documento elaborato dal collegio docenti</p>	<p>Acquisire strumenti di valutazione e autovalutazione. Definire contenuti e modalità di verifica attraverso l'elaborazione di prove basate su compiti di realtà. Integrare valutazione e pratica didattica. Sviluppare capacità di analisi dei dati valutativi del sistema scolastico. Sviluppare strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e di valutazione delle competenze.</p>	25 ore	•	•	•	•	
E	2	Il ruolo e le azioni del docente tutor a scuola	Valutazione e miglioramento	I	<p>Il ruolo e le azioni del docente che svolge il ruolo di tutor del personale neoassunto e nei contesti scolastici in ordine alle funzioni di accoglienza, accompagnamento, orientamento, monitoraggio del percorso professionale e formativo .</p>	<p>Conoscere il quadro normativo di riferimento. Identificare e riconoscere i contesti di tutoraggio all'interno della scuola. Affinare le competenze e la consapevolezza del docente tutor in merito al ruolo, alle attività, alle relazioni, alla conoscenza del contesto e dei documenti della scuola. Acquisire competenze relativamente a: - osservazione - peer to peer e peer review - documentazione delle attività Sviluppare e riconoscere le capacità di accoglienza in ambito lavorativo e in particolare modo in quello scolastico. Essere artefice di iniziative per il benessere organizzativo di colleghi a t.d. o che necessitano di un supporto in alcune fasi della vita lavorativa. Riconoscere segnali di disagio organizzativo e indicare possibili interventi.</p>	25 ore	•	•	•	•	

E	3	L'osservazione tra pari	Valutazione e miglioramento	I	Il percorso è finalizzato a promuovere momenti concreti di riflessività relativi alla professione docente. La struttura del percorso è disegnata per favorire continui rimandi tra le acquisizioni teoriche, gli strumenti sperimentali che verranno messi a punto grazie all'intervento di un esperto, e il confronto tra pari, nella convinzione che solo attraverso percorsi formativi di questo genere si possano conseguire risultati sia in termini di prodotto (acquisizione di apprendimenti duraturi tra i-le docenti), sia in termini di processo (consapevolezza della necessità di selezionare metodologie attive per una per una formazione efficace).	Elaborare, realizzare e valutare un protocollo condiviso di osservazione tra pari	25 ore	•	•	•	•	
E	4	La progettazione per la scuola	Valutazione e miglioramento	I	Analisi delle fonti di finanziamento per la scuola e fattibilità nella progettazione di Istituto. Predisposizione di progetti secondo format e indicazioni per la lettura dei criteri di valutazione dei medesimi Predisposizione dei gruppi di lavoro per: tutor - docenti - responsabili di progetto Costruzione delle fasi di rendicontazione e di pubblicazione dei risultati Esercitazioni pratiche su bandi	Fornire strumenti e metodi per la predisposizione di progetti finanziati. Costruire gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di progetti Europei e MIUR.	25 ore	•	•	•	•	
E	5	Scuola che promuove Salute: dalle parole ai fatti	Valutazione e miglioramento	I	La promozione della salute in un contesto scolastico può essere definita come qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica. Si tratta di un concetto più ampio di quello di educazione alla salute e comprende le politiche per una scuola sana, l'ambiente fisico e sociale degli istituti scolastici, i legami con i partner. Il corso base approfondisce il significato di salute e di promozione della salute, in un percorso che, a partire dai determinanti sociali di salute, porta allo sviluppo del modello di una scuola che promuove la salute.	Conoscere il concetto di salute globale e il modello di scuola che promuove la salute attraverso i documenti nazionali e internazionali (Carta d'Iseo, risoluzione di Vilnius, Linee guida). Conoscere l'influenza dei determinanti sociali sulla salute. Apprendere le metodologie più efficaci per promuovere la salute a scuola. Potenziare abilità per migliorare la comunicazione, la partecipazione e la collaborazione di tutta la comunità scolastica in tema di salute. Progettare azioni di miglioramento per rendere gli interventi più efficaci. Pianificare come si può sviluppare una policy per la salute.	25 ore	•	•	•	•	Anche DS

E	6	Scuola che promuove Salute: dal profilo di salute alle buone pratiche	Valutazione e miglioramento	I	<p>Una scuola che promuove salute è una scuola che mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutta la comunità scolastica. Le scuole che promuovono salute sono in grado di migliorare la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica e rappresentano uno dei contesti privilegiati per ridurre le disuguaglianze di salute.</p> <p>Il corso avanzato parte dall'analisi di ciò che una scuola ha già messo in pratica, esaminando ognuna delle 4 aree essenziali del profilo di salute della scuola. Da questo punto di partenza la scuola si muove, attraverso il confronto e l'interazione tra i docenti, per attuare miglioramenti e sviluppare buone pratiche.</p>	<p>Conoscere il profilo di salute nelle sue declinazioni e valutarne le potenzialità. Potenziare le competenze valutative. Sviluppare competenze per attuare azioni di miglioramento. Rafforzare la collaborazione comunitaria.</p> <p>Conoscere la metodologia per attivare una buona pratica e stendere un piano per il suo sviluppo nella propria scuola.</p>	25 ore	●	●	●	●	Anche DS
F	1	Sviluppo di una chiave di cittadinanza: acquisire ed interpretare l'informazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	I	<p>Conoscere il mondo attraverso i Musei. Questo corso è un viaggio nella didattica museale per entrare in contatto con mondi altri, ma anche per scavare nelle identità culturali considerate più familiari. Alcune tappe di questo viaggio: Il museo "sensibile": implicazioni didattiche e didattico-disciplinari. La didattica museale: economia della cultura e marketing territoriale. Esperire e superare la condizione di straniero nel contesto museale: la ricostruzione fittizia occasione di apprendimento e di organizzazione della conoscenza. Le tecnologie digitali al servizio dell'interazione visitatore-opera: l'opera partecipata.</p>	<p>Sviluppare le competenze per educare all'interculturalità. Promuovere l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale. Favorire la peer education. Sviluppare il senso critico. Sviluppare l'interdisciplinarietà.</p>	25 ore		●	●	●	
F	2	Procedure di accoglienza e integrazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	I	<p>Elaborare procedure per definire pratiche reali ed efficaci di accoglienza e di inserimento degli studenti stranieri nella scuola, muovendo da un contesto interculturale per promuovere l'Educazione alla Cittadinanza italiana, attiva e responsabile per Stranieri e BES.</p>	<p>Sviluppare le competenze per educare all'interculturalità. Promuovere l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale. Favorire la peer education. Sviluppare competenze culturali per l'approccio l'insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri.</p>	25 ore	●	●	●	●	

F	3	Insegnamento di italiano L2: alfabetizzazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	I	Conoscenza del fenomeno dell'immigrazione in un'ottica interculturale, acquisizione di metodo per l'alfabetizzazione degli alunni in relazione all'età.	Sviluppare competenze metodologiche e didattiche per l'insegnamento specifico di italiano L2	25 ore		•	•	•	Il corso è articolato in 20 ore in presenza e 5 a distanza.
F	4	Insegnamento di italiano L2: lingua per studiare	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	I	Conoscenza del fenomeno dell'immigrazione in un'ottica interculturale, acquisizione di metodo per l'insegnamento di italiano L2 in contesti scolastici per promuovere il successo formativo	Sviluppare competenze metodologiche e didattiche per l'insegnamento specifico di italiano L2, acquisizione di strategie per il linguaggio specifico disciplinare per studiare su testi italiani.	25 ore		•	•	•	Il corso è articolato in 20 ore in presenza e 5 a distanza.
G	1	Gestione dei conflitti	Coesione sociale e prevenzione del	I	All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto.	Sviluppare l'acquisizione di metodi per la gestione efficace dei conflitti all'interno delle classi. Acquisire tecniche di negoziazione al fine di prevenire fenomeni di disagio.	25 ore	•	•	•	•	

G	1	Gestione dei conflitti	disagio giovanile globale	II	All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto.	Accertato il livello acquisito nel corso base, il formatore fisserà gli obiettivi del corso di II livello.	25 ore	•	•	•	•	
G	2	Prevenire il disagio e sviluppare la coesione sociale	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	I	La scuola inclusiva. Il "Welfare dello Studente" promosso dal MIUR è un modello di azione volto a promuovere stili di vita corretti, un'educazione alla salute e all'alimentazione sana, la necessità di agire per prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promuovere la centralità dello studente significa mettere in atto azioni a supporto dello sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro e dell'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con l'obiettivo di contenere la dispersione scolastica.	Progettare interventi di recupero del disagio e della motivazione allo studio. Progettare percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale, prevenzione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo). Progettare e condividere buone pratiche per favorire l'autostima negli studenti.	25 ore	•	•	•	•	